

# STEPHANIE ZAHND

Responsabile Formazioni ed esami, CSCSP

**Signora Zahnd, dal 18 agosto 2018 è alla guida del dipartimento «Formazioni ed esami» nel nuovo Centro di competenze CSCSP. Già dal 2016, assieme a Regine Schneeberger, è responsabile del dipartimento Formazione del CSFPP. In coppia avete realizzato una serie di progetti importanti. La revisione della Formazione di base per gli agenti d'i custodia è uno di questi. Cosa vi ha spinto ad avviare questa revisione?**

La spinta è arrivata nel 2010. All'epoca la Direzione del CSFPP, assieme ai Comitati di fondazione, aveva deciso di rimettere mano al corso di base del CSFPP, che s' ispirava a un piano didattico del 1995. L'idea è stata appoggiata nel 2011 da una valutazione esterna e da un sondaggio tra tutti i soggetti coinvolti. È pur vero che il corso di base del CSFPP aveva ricevuto riscontri positivi, però i Cantoni auspicavano una maggiore interazione tra teoria e pratica. Nell'ambito del processo di revisione abbiamo apportato anche modifiche strutturali, non solo a livello di contenuto. Fino a fine 2017 il corso di base del CSFPP e l'esame di professione per l'ottenimento dell'attestato professionale federale di «Agente di custodia» erano inscindibili, ciò significa che l'Organo responsabile per il corso di preparazione (corso di base) e per l'esame di professione erano identici e di competenza del CSFPP. La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) aveva espresso l'esigenza di separare la competenza per l'esame di professione da quella per il corso di preparazione. A tale scopo il CSCSP (ex CSFPP) aveva fondato l'«Organo responsabile degli esami federali per il personale dell'esecuzione delle sanzioni penali» [efsp] per l'esame di professione di «Agente di custodia» e per l'esame professionale superiore di «Esperto/Esperta in management nel campo delle privazioni di libertà».

**Cosa ci si deve immaginare concretamente con la Formazione di base del CSCSP per «Agente di custodia»?**

L'obiettivo della Formazione di base del CSCSP è d'insegnare ai partecipanti ad agire in modo competente, ponderato e professionale nella quotidianità impegnativa del loro mestiere. La Formazione di base del CSCSP è unica in Svizzera e prepara nel migliore dei modi all'esame di professione per l'ottenimento dell'attestato professionale federale di «Agente di custodia». L'esame rientra nella formazione professionale superiore. Unisce formazione ed esperienza professionale, garantendo il sistema di formazione professionale duale anche a livello terziario.

**Quali soggetti sono stati coinvolti nella procedura di consultazione, e a quale scopo?**

I documenti fondamentali per l'esame di professione sono tre: il Profilo di qualificazione, che definisce le competenze operative professionali, il profilo professionale e il livello richiesto nonché il Regolamento d'esame e le relative Direttive, che delineano il quadro giuridico. Nell'ambito della

---

<sup>1</sup> In un'ottica di leggibilità e scorrevolezza, all'interno del testo il genere maschile è impiegato per ambo i sessi

consultazione è stato chiesto ai responsabili degli uffici per il settore delle privazioni di libertà e ai direttori di stabilimenti d'esecuzione di esprimere il proprio giudizio su tali documenti. Questi due gruppi sono i rappresentanti del mondo del lavoro e devono definire i requisiti e le aspettative nei confronti dei futuri «Agenti di custodia».

### **Questa procedura ha avuto successo oppure ci sono state varianti che sono state accantonate?**

La consultazione a livello nazionale è stata un enorme sforzo organizzativo. A livello di contenuto i riscontri che abbiamo ricevuto erano molto variegati. In generale il livello richiesto all'esame di professione era stato giudicato alto. Va obiettato che gli esami di professione rientrano nel settore terziario B e devono rispondere ad alcune esigenze di un certo livello. È emersa nella sua interezza anche l'eterogeneità del panorama svizzero in materia d'esecuzione: ne è un esempio, l'ambito di competenze operative «Lavoro e occupazione». Mentre alcuni Cantoni auspicavano un confronto più approfondito sulle tematiche socioprofessionali, altri sconsigliavano tale ambito di competenze operative perché lo ritenevano irrilevante. C'era disaccordo anche per quanto riguarda i criteri di ammissione all'esame professionale. Mentre la maggioranza vedeva con favore l'inasprimento dei criteri di ammissione (l'esperienza professionale supplementare non sostituisce più un AFC mancante), alcuni hanno manifestato il proprio disappunto.

### **Quando comincerà il nuovo corso? Quali sono i capisaldi e i punti focali?**

Stando al nuovo regolamento il primo esame professionale si terrà nel 2020. Il nuovo corso per preparare gli esperti del settore delle privazioni di libertà a questo esame inizierà ad agosto 2018. La nuova Formazione di base del CSCSP si basa in gran parte sulle competenze operative, il che significa che già nell'insegnamento dei contenuti prestiamo attenzione alla transizione ottimale dalla teoria alla pratica. La lezione non si svolge più per singole discipline, bensì sempre più per cosiddetti «ambiti di apprendimento». Ciò significa, ad esempio, che un'unità didattica è preceduta da una situazione lavorativa concreta, per esempio «sorvegliare una persona detenuta agli arresti», per poi lavorare sugli aspetti che devono essere presi in considerazione in tale situazione (dal punto di vista legale, medico, etico ecc.).

### **Cos'è cambiato con la revisione? Il materiale didattico è nuovo per ogni materia?**

Come già spiegato, la revisione ha posto un accento più forte sulle competenze. Di conseguenza, alcune unità didattiche sono state stralciate oppure spostate in un altro contesto. Alcuni responsabili dei corsi pertanto non hanno potuto mantenere le proprie unità didattiche. La totalità del materiale e dei documenti didattici è stata rielaborata.

### **Che cosa significa tutto ciò per l'organizzazione dei corsi? Chi fa cosa?**

Con un approccio basato sulle competenze operative, gli stabilimenti di privazione di libertà sono coinvolti nel processo di apprendimento dei partecipanti in maniera molto più attiva rispetto al passato. I contenuti della formazione non possono essere trasmessi solamente durante la Formazione di base del CSCSP, bensì devono essere insegnati e vissuti in prima persona anche negli stabilimenti d'esecuzione. A tale scopo, assieme ad alcuni rappresentanti della pratica, è stato creato

un programma di formazione che definisce su quali criteri di prestazione in quale contesto formativo del Profilo di qualificazione concentrarsi. Finora il contributo degli stabilimenti era piuttosto limitato ed era definito nelle linee guida dei Concordati. Inoltre 18 mesi dopo l'inizio della formazione va inviata al CSCSP una prova di efficienza in istituzione. Questa prevede che i progressi dei partecipanti alla Formazione di base del CSCSP siano documentati e valutati negli stabilimenti in forma strutturata. Il superamento della prova di efficienza in istituzione è uno dei requisiti per portare a termine il corso ed è, inoltre, indispensabile per essere ammessi all'esame di professione.

**In Norvegia la formazione di base equivale al diploma triennale di una scuola universitaria. In altri Paesi il percorso formativo dura un paio di settimane. Come si posiziona la Svizzera?**

L'attestato professionale federale rientra nel settore terziario B. Il quadro nazionale delle qualifiche, sistema trasparente per comparare a livello internazionale i diplomi della formazione professionale, prevede una classificazione 5 per l'attestato professionale federale.

**Con il nuovo percorso formativo va perso qualcosa d'importante?**

No, non va perso nulla. Basandosi sulle competenze è logico dover rinunciare al lavoro di attestato per l'esame di professione. Sul lavoro, nella vita di tutti i giorni, gli agenti di custodia non si trovano a dover redigere una relazione di dieci pagine. Non ci sembrava pertanto ragionevole mantenere questa tipologia di esame. Sono stati stralciati anche gli esami intermedi dopo il primo anno di formazione. La novità è l'introduzione di quattro prove di efficienza della scuola.

**Ora che manca poco all'inizio del nuovo corso ci sono ancora elementi particolari da definire? Quali sfide vi attendono ancora?**

Per noi è un grande piacere dare il via al nuovo corso. Su alcuni elementi aleggia ancora una po' d'incertezza (nuovi formati didattici, nuovi ambiti tematici ecc.) e si vedrà se riusciranno ad affermarsi. Anche la collaborazione con l'ambito pratico acquisisce importanza e immaginiamo che lo scambio s'intensificherà.

**Il nuovo corso va considerato come del tutto definitivo?**

Abbiamo la possibilità di far valutare le singole unità didattiche sia ai partecipanti sia ai responsabili dei corsi. Vaglieremo con attenzione questi feedback e, laddove necessario, apporteremo dei miglioramenti. Inoltre il nostro piano è di raccogliere dopo un anno i riscontri riguardanti la pratica e di sfruttare il potenziale di miglioramento.

**Con il nuovo corso la formazione pratica non subirà modifiche: com'è stato finora, sono i Cantoni a occuparsi di quest'aspetto. A tal riguardo, con il CSCSP non bisognerebbe puntare sull'armonizzazione e sullo sviluppo qualitativo?**

Nell'ambito della creazione del programma di formazione abbiamo avuto la possibilità di discutere questa tematica con i segretari dei Concordati, anch'essi membri di questo gruppo di lavoro. Allo stato attuale delle cose le formazioni nei Cantoni e negli stabilimenti sono organizzate in maniera molto differente. Partiamo dal presupposto che il programma di formazione per la Formazione di base del CSCSP e la prova di efficienza in istituzione porteranno a un nuovo dibattito. Con

▪ S K J V ▪ ▪  
▪ ▪ C S C S P  
C S C S P ▪ ▪

una lettera a inizio luglio 2018, il CSCSP aveva espresso la propria disponibilità a partecipare a un eventuale progetto.

**Quando potrà consegnare il primo diploma alla nuova Formazione di base del CSCSP?**

Nell'estate del 2020 il CSCSP avrà l'onore di festeggiare la fine del percorso formativo assieme a numerosi partecipanti. L'Organo responsabile [efsp], che si occupa dell'esame di professione e quindi del rilascio dell'attestato professionale federale di «Agente di custodia», nell'autunno del 2020 una volta superato l'esame consegnerà il tanto atteso e meritato diploma.

Friburgo, 14 Agosto 2018 SZ